

# Delbono rassicura gli assessori “Tranquilli, è tutta una montatura”

«STATE tranquilli. E' tutto a posto. Dimostrerò che è tutta una montatura». Il sindaco prende la parola alla fine della riunione di giunta ed esce allo scoperto sul Cinzia-gate davanti ai suoi assessori. Estremo tentativo di rassicurarli, in un momento in cui la tensione a Palazzo D'Accursio cresce. Preoccupati tutti. I dieci assessori di Delbono e anche i consiglieri del gruppo Pd, con la fronda dei consiglieri più critici che comincia a scalpitare. Tutti in silenzio ma tutti in ansia per gli esiti dell'inchiesta — tra viaggi sospetti con la fidanzata, bancomat e interrogatori secretati degli avversari — che ogni giorno riempie le pagine dei quotidiani.

Ecco perché ieri il sindaco non ha esitato a prendere la parola al termine di una giunta durata circa due ore, dopo la discussione delle delibere di Maurizio Degli Esposti e Nicoletta Mantovani. Delbono ha chiarito di non aver mai incontrato l'ex fidanzata Cinzia Cracchi il giorno prima del suo interrogatorio, e ha assicurato di non avere nulla da temere dagli esiti dell'inchiesta. «Spero di essere convocato presto in Procura dove spiegherò tutto. Se finora ho mantenuto il riserbo sugli aspetti dell'inchiesta è perché ho rispetto della distinzione tra aule giudiziarie e sedi istituzionali». Un breve discorso, seguito dagli interventi di tutti gli assessori. Al termine dell'aguntale bocche sono cucite, ma quello che esce dal vertice dà conto della preoccupazione dell'amministrazione, che da giorni vive l'incubo del rinvio a giudizio.

«Sono contento che il sindaco abbia parlato proclamando la sua innocenza. Ho fiducia nella magistratura e mi auguro solo che concluda al più presto le sue indagini» dice in serata l'assessore Luciano Sita. Intanto il Cinzia-gate



I banchi della giunta

rischia di sovrapporsi anche alla corsa per le regionali, in vista della riunione dell'esecutivo e della direzione di domani per la scelta delle candidature. Nel gruppo Pd a Palazzo D'Accursio la fronda dei consiglieri Pd più critici verso Delbono preferisce tacere, almeno per ora. «Cinzia-gate? No comment per adesso» dicono l'ex assessore Giuseppe Paruolo e il presidente della commissione mobilità Paolo Natali. «Sono sereno e fiducioso nel mio sindaco» dice anche l'altro consigliere Pd Daniele Ara. «La magistratura fa il suo dovere. La politica pensi ad amministrare la città» ripete il numero uno della commissione urbanistica Emilio Lonardo. Fiducia anche dal presidente del consiglio comunale Maurizio Cevenini: «Mi fido delle dichiarazioni del sindaco e aspetto gli esiti dell'inchiesta. Voglio tenere separato il piano istituzionale da quello giudiziario e seguo con interesse gli sviluppi della vicenda».

(s. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

